



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. Reg. 44	Oggetto: Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/21 e piano di assunzioni anno 2019.
Data 09/04/2019	

L'anno **duemila diciannove**, il giorno **nove** del mese di **Aprile** alle ore **17:20 e seg.** nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale alla presenza dei signori:

XIMONE	Corrado	- SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>
CASELLI	Antonino	- VICE SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>
DUCA	Vincenzo	- ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>
PAVASILI	G. Antonella	- "	<input checked="" type="checkbox"/>
LISA	Francesca	- "	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Susanna Pignatello.**

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/1991 e modificato dalla L.R. n. 30/2000;

Vista la proposta n. **24** del **28/03/2019** presentata dal: **Sindaco**, Area: **Amministrativa e Servizi alla Persona ed alle Imprese**, avente ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/21 e piano di assunzioni anno 2019", che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- **di approvare**, integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, all'**unanimità**,

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto "**immediatamente esecutivo**" ai sensi della L.R. n. 44/91 e successive modifiche.



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Proponente: Sindaco

Area: Amministrativa e Servizi alla Persona ed alle Imprese

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 24 del 28/03/2019

Oggetto: Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/21 e piano di assunzioni anno 2019.

VISTO l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 consente che la dotazione organica venga modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 8 maggio 2018;

DATO ATTO che è stata analizzata la condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza di personale, come attestato con delibera G.C. n. 32 del 20/2/19;

PRECISATO che per mancanza delle condizioni di eccedenza del personale si intende che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singola articolazione organizzativa dell'ente in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. Essa è inoltre stata disposta sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprano posti extra dotazione organica;

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006 e s.m.i., e la recente normativa in materia di personale che dispone che gli enti:

- non possono superare la spesa di personale media del triennio 2011/2013;
- possono a partire dall'anno 2019 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa pari al 100% dei risparmi delle cessazioni 2018;
- possono effettuare assunzioni di vigili a tempo indeterminato nel tetto della spesa sostenuta a questo titolo nel 2016;

- le cessazioni dei vigili del 2018 possono essere destinate nel 2019 esclusivamente ad assunzioni di vigili;
- possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del quinquennio precedente, per cui nel 2019 le capacità assunzionali degli anni 2014/2018 - nel valore percentuale determinato dalla normativa in vigore nell'anno;
- in Sicilia permangono temporaneamente le limitazioni previste dall'art. 1, comma 424 della L. 190/2014, nonché dall'art. 1, comma 234, L.208/15, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015 – 2016, riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015, finalizzate al completo riassorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta (secondo l'interpretazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015, la finalità derogatoria concretamente riferibile alla priorità della ricollocazione, discende dalla specifica e temporanea esigenza di riassorbimento del personale soprannumerario, per cui *“soddisfatta tale esigenza è la stessa norma che contempla, implicitamente, la riespansione della disciplina ordinaria”*)

DATO ATTO che possono essere utilizzate, per gli anni 2019 e 2020, le risorse che l'ente destina alla stabilizzazione dei lavoratori precari di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e che provengono dal taglio delle spese per le assunzioni flessibili del triennio 2015/2017;

CONSIDERATO che nell'anno 2018 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2019 e per gli anni successivi;

CONSIDERATO che l'ente ha rispettato nell'anno 2017 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato il 27/03/2018, e che alla luce previsioni della legge n. 145/2018 a partire dal 2019 questa condizione non è più richiesta per le assunzioni di personale;

CONSIDERATO che il Comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

ATTESO, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, che il comune ha approvato il bilancio preventivo 2018/2020, ma non ancora quello 2019/2021;

ATTESO, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, che il comune ha approvato il conto consuntivo 2017 in data 05/11/2018;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione;

CONSIDERATO che in data 05/11/2018 sono stati approvati i documenti relativi al conto economico ed allo stato patrimoniale;

CONSIDERATO che con delibera G.C. n. 32 del 20/2/19 è stata attestata l'assenza di personale in eccedenza;

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 25/2017 sulle modalità di calcolo dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale negli anni precedenti;

VISTE le nuove possibilità di stabilizzazione di precari di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO il D.L. 4/2019 e s.m.i.;

CONSIDERATO che nella Regione Sicilia non è stato completato il procedimento di collocazione dei dipendenti degli enti di area vasta in sovrannumero;

ESAMINATO il quadro normativo regionale, dal quale si evince quanto segue;

RITENUTO che, attraverso la manovra disposta con la L.R. 27/2016 e s.m.i. la Regione Siciliana abbia proceduto al sostanziale consolidamento, in caso di stabilizzazione del personale precario, del contributo già erogato agli Enti Locali per l'utilizzo dei medesimi lavoratori a tempo determinato, attraverso la cristallizzazione del finanziamento al 31/12/15;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 26, comma 5, L.R. 8/2018 che *“per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018-2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1,*

commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente al calcolo della spesa di personale, al netto del contributo erogata dalla Regione”;

DATO ATTO, inoltre, che tale possibilità aggiuntiva è riservata a favore dei Comuni che *"siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale"*;

CONSIDERATO che il legislatore regionale ha garantito che le procedure di stabilizzazione siano a totale ed esclusivo carico delle risorse gravanti sui capitoli 191310, 191301, 191320 del bilancio della Regione Siciliana (art. 26, comma 7, L.R. 8/2018);

VISTO, inoltre, il comma 8, dell'art. 26, L.R. 8/2018;

VISTA la circolare prot. 16042 del 5/11/18 del Dipartimento Regionale Autonomie Locali;

RICHIAMATO l'art. 22, commi 2 e 3 della L.R. 22/02/2019 n. 1 che modifica il testo dell'art. 3 della L.R. 27/2016, stabilendo, inoltre, che le procedure ivi previste e quelle di cui all'art. 26, comma 6, L.R. 8/2018 *"SONO DA INTENDERSI RELATIVE A PROCEDURE DI RECLUTAMENTO STRAORDINARIO volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono INTERAMENTE RISERVATE ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26"* e che *"il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'articolo 20, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75"*.

RILEVATO dal citato art. 3 L.R. 27/2016 come modificato dall'art. 26 della L.R. n. 8/2018 e dalla L.R. 1/2019 che è stato differito al 31/12/2020 il termine per la conclusione delle procedure di stabilizzazione ed, inoltre quanto segue:

- che i Comuni *"al fine di realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, possono nel corso degli anni 2017 e 2018 adottare le procedure previste dall'art. 4 commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013 n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n.125 con priorità per le procedure di cui al comma 6;*
- che per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui al richiamato art. 30, comma 1, della L.R. 5/2014, ai Comuni, a decorrere dalla data di assunzione e per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo parametrato in base ai soggetti assunti nonché alla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2015 per i medesimi rapporti di lavoro;
- le assunzioni in questione sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, deve risultare uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015;
- per garantire una più ampia possibilità di riassorbimento del personale precario *"gli enti territoriali calcolano il complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalla Regione."*
- che la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei Comuni, entro il termine del 31 dicembre 2020, dei processi di stabilizzazione, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, a decorrere dal 2021 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune in misura pari alla spesa sostenuta dall'Ente per ciascun soggetto non stabilizzato;

RILEVATO in particolare che l'art. 26 della legge 8 maggio 2018, n. 8, stabilisce che *in armonia con le disposizioni recate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e dalla relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 è sostituito dal seguente:*

- *"Nelle more dell'individuazione degli esuberi di personale di cui alle procedure previste dall'art. 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75"*.
- *"Al comma 8 dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 le parole "31 dicembre 2018" sono sostituite dalle parole "31 dicembre 2020" e le parole "a decorrere dal 2019" sono sostituite dalle parole "a decorrere dal 2021"*.
- *Al comma 9 dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 le parole "In armonia con la disposizione prevista dall'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" sono soppresse e le parole "31 dicembre 2018" sono sostituite dalle parole "31 dicembre 2019"*.
- *Al comma 21 dell'articolo 3 della L.R. n. 27/16 dopo le parole "dai commi 7 e 17" sono aggiunte le*

parole "nonché per le proroghe dei contratti e la stabilizzazione del personale presente nelle graduatorie delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 6 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 24".

CONSIDERATO, inoltre, che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, debba uniformarsi ai principi di:

- garantire il funzionamento delle attività istituzionali nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- garantire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557, L. 296/06 e s.m.i., il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

CONSIDERATO che nel Comune di Torregrotta prestano servizio a tempo determinato n° 28 lavoratori con contratto a tempo determinato e part-time appartenenti al bacino del precariato, giusta proroga al 31/12/2019 con deliberazione di G.M. n.174 del 20/12/2018, come meglio indicato **negli allegati A e B**;

CONSIDERATO che è intendimento dell'Amministrazione Comunale stabilizzare tutti gli aventi diritto, previa copertura finanziaria della Regione, secondo le vigenti normative nazionale e regionale, ed in relazione all'effettivo fabbisogno funzionale dell'Ente;

ATTESTATO ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della citata L.R. 27/2016, che l'Amministrazione risulta nelle possibilità di attivare l'ulteriore fase di stabilizzazione del personale precario in quanto:

- la stabilizzazione del personale precario verrà effettuata nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale previste dalle vigenti disposizioni vincolistiche di finanza pubblica;
- l'Ente risulta in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, stante che nel corso delle annualità pregresse ha sempre anticipato direttamente le risorse occorrenti per il pagamento degli stipendi ed è sempre stato in grado di farvi fronte con regolarità ed in maniera puntuale e che tale trend dovrebbe, anzi, ulteriormente migliorare anche per il prossimo futuro per effetto delle cessazioni già verificatesi negli anni precedenti e di quelle ulteriori che verranno a verificarsi;
- che in conseguenza di detta possibilità di assorbimento delle unità lavorative fino ad oggi utilizzate in maniera precaria, l'Ente prevederà nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.;

VISTO il Decreto 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di disseto, per il triennio 2017-2019", pubblicato nella GU Serie Generale n.94 del 22/04/2017;

VERIFICATO che il rapporto dipendenti – popolazione del Comune di Torregrotta è inferiore al rapporto medio di cui al suddetto decreto ministeriale di cui all'articolo 263, comma 2, TUEL;

PRECISATO che il presente Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile provvedere o definire, con particolare riferimento alle procedure di mobilità del personale dichiarato in sovrannumero delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi Comunali istituiti nella Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del CCNL 21/5/18, relativo al triennio 2016/2018, si è reso necessario adeguare gli importi relativi alle cessazioni di personale ai fini del calcolo della capacità assunzionale, nonché ai fini della spesa per le stabilizzazioni e per le nuove assunzioni;

DATO ATTO che la capacità assunzionale del Comune di Torregrotta, budget c.d. ORDINARIO è la seguente, come dettagliato in tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO (aggiornato al CCNL 21/5/18)	QUOTA UTILIZZABILE	PERIODO DI UTILIZZABILITA'
Cessazioni anno 2017	€ 29.890,52	€ 22.417,89 (quota pari al 75% ex comb. Disp. art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 e art. 1, comma 228, della L. 208/15, come novellato dall'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/16 e s.m.i.)	Dal 2018
Cessazioni anno 2018	€ 119.255,18	€ 119.255,18 (quota pari al 100% ex comb. disp. art. 3, co. 5, D.L. 90/14 e art. 1, co. 228, della L. 208/15, come novellato dall'art. 16, co. 1-bis, del D.L. 113/16 e s.m.i.)	Dal 2019
Cessazioni anno 2019	ZERO	—	—
Cessazioni anno 2020	€ 87.908,89	€ 87.908,89 da utilizzare nell'anno 2020 (quota pari al 100% ex comb. disp. art. 3, D.L. 90/14 e s.m.i., art. 1, co. 228, della L. 208/15, come novellato dall'art. 16, co. 1-bis, del D.L. 113/16 e s.m.i.)	Dal 2020
TOTALE	€ 237.054,59	€ 229.581,96	

– Alla predetta capacità assunzionale vanno aggiunti i seguenti resti degli anni precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO	QUOTA UTILIZZABILE	PERIODO DI UTILIZZABILITA'
Cessazioni anno 2014	€ 29.540,45	€ 17.724,27 (quota pari al 60% ex art.3, comma 5, D.L. 90/2014)	Riservata ex L. 190/2014
Cessazioni anno 2015	€ 26.252,58	€ 19.689,43 (quota pari al 75% ex comb. Disp. art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 e art. 1, comma 228, della L. 208/15, come novellato dall'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/16 e s.m.i.)	Riservata ex L. 190/2014
TOTALE	€ 55.793,03	€ 37.413,70	

DATO ATTO che il Responsabile della I Area dovrà provvedere con proprio atto all'indizione dei concorsi ed all'approvazione dei bandi e/o all'esperimento delle procedure di mobilità e/o all'espletamento della comunicazione obbligatoria ai fini della assegnazione di personale pubblico in disponibilità e/o, previa intesa tra gli enti;

DATO ATTO che per la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria) non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ASSUNTO che la dotazione organica dell'ente determina un costo teorico di euro 1.825.485,51 ove fosse completamente coperta e che la sua rideterminazione non deve determinare il superamento del tetto di € 1.961.818,83 dell'ultima dotazione organica adottata con deliberazione n. 160/2014 e confermata con delibera di G.M. n. 76 del 10/07/2018 (prospetto di calcolo Prot. 19123 del 15/12/17);

VISTA la delibera G.M. 31/1/19 n. 17 ad oggetto "ASSEGNAZIONE OBIETTIVI DI GESTIONE ANNI 2019/2021", che contiene gli obiettivi strategici ivi indicati;

CONSIDERATO che, a seguito intervenute cessazioni di personale, è necessario rafforzare le Aree I e II;

RICORDATO che, sulla base delle previsioni di cui al CCNL 21 maggio 2018, viene superata la distinzione all'interno della categoria D tra posizioni giuridiche di accesso D1 e D3, per cui tutti i nuovi accessi dovranno essere effettuati in categoria D1 e che i dipendenti in servizio di categoria D3, nonché quelli di cui le procedure concorsuali per tale posizione sono in itinere alla data di entrata in vigore del citato CCNL, cioè al 22 maggio 2018, continueranno ad essere inquadrati ad esaurimento in tale categoria e posizione giuridica, del che occorre dare atto nella dotazione organica;

VALUTATO che appare necessario procedere alle seguenti modifiche della dotazione organica, anche alla luce delle indicazioni di cui alle prima citate Linee di Indirizzo per la programmazione del fabbisogno e del Piano degli obiettivi;

VALUTATO che le necessità di personale dell'ente sono prioritariamente relative ai seguenti posti: N. 1 categoria "D", N. 2 categoria "C", e N. 1 categoria "B" in considerazione del fatto che sono cessati dal servizio dipendenti che occupavano i seguenti posti: N. 2 categoria "C" profilo amministrativo contabile - Area Economico Finanziaria; N. 3 categoria "C" e N. 1 categoria "B" Area Amministrativa e Servizi alla Persona ed alle Imprese, nonché, sulla base della rilevazione dei procedimenti amministrativi, del loro numero e della loro complessità;

VISTA la delibera di G.M. n. 154 del 07/11/17 ad oggetto "Programma di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili";

DATO ATTO che permane necessaria ed indispensabile alla continuità dei servizi comunali erogati la prosecuzione delle attività socialmente utili da parte di n. 7 ASU;

DI DARE ATTO che i 7 ASU saranno stabilizzati nel rispetto delle compatibilità finanziarie, contabili e giuridiche e sono stati inseriti in dotazione organica;

CONSIDERATO che, a seguito della novella legislativa introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017, la dotazione organica risulta pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni, da realizzarsi sulla base delle effettive capacità assunzionali realmente esistenti;

RITENUTO necessario, pertanto, contestualmente alla definizione del fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale devono essere previsti nella concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RILEVATO che ai fini del rispetto delle linee di indirizzo del decreto ministeriale, la responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona ed alle Imprese ha:

1. elaborato la dotazione organica teorica numerica e finanziaria verificando il limite della spesa del personale nel rispetto del limite di quella sostenuta quale media nel periodo 2011-2013 (allegato C);
2. elaborato, nel medesimo allegato, la dotazione organica finanziaria del personale in servizio, degli spazi finanziari disponibili, verificando il rispetto del valore limite stanziato nel bilancio di previsione e quello dei vincoli finanziari della spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (allegato C);
3. ha calcolato le **capacità assunzionali** secondo la normativa vigente indicando **per l'anno 2019 l'importo pari ad € 141.673,07**;

VISTO che le assunzioni di cui al programma per il triennio 2019/2021 risultano programmate nel rispetto della riduzione della spesa del personale;

VISTA la certificazione con la quale si attesta che nel consuntivo 2018 la spesa del personale non supera quella media del triennio 2011/2013;

VISTA la certificazione del pareggio di bilancio 2018;

CONSIDERATO che la spesa per assunzioni flessibili, sulla base delle previsioni di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017, media del triennio 2015/2017 è stata pari ad euro 544.945,37;

CONSIDERATO che ai fini delle cd assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

CONSIDERATO che l'ente ha varato in data 16/09/2017 per il triennio 2018/2020 il piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

VISTO che il CCNL 21 maggio 2018 non prescrive nessuna specifica forma di relazione sindacale sulla programmazione del fabbisogno del personale e che comunque è stata resa una informazione sulle scelte dell'ente;

VISTI

- Il TUEL;
- L'OREL vigente in Sicilia;
- Il D.Lgs. 165/01 e s.m.i;
- Lo statuto dell'Ente;

PROPONE

- I. **Di dare atto** che nel comune non si registrano condizioni di eccedenza del personale;
- II. **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, il programma delle assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2019-2021 e per l'anno 2019;
- III. **Di dare atto** che le assunzioni di cui al predetto-programma risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore;
- IV. **Di procedere** quindi nel corso dell'esercizio 2019 alla procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 della L.R. 22/02/2019 n. 1 che modifica il testo dell'art. 3 della L.R. 27/2016, stabilendo, inoltre, che le procedure ivi previste e quelle di cui all'art. 26, comma 6, L.R. 8/2018 "SONO DA INTENDERSI RELATIVE A PROCEDURE DI RECLUTAMENTO STRAORDINARIO volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono INTERAMENTE RISERVATE ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26" e che "*il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'articolo 20, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*" e di autorizzare il Responsabile della I Area a dare corso alle relative procedure:
 - n. 7 categoria "A";
 - n. 5 categoria "B";
 - n. 16 categoria "C";
- V. **Di programmare** nel corso dell'anno 2019 assunzioni del seguente personale a tempo indeterminato:
 - n. 1 categoria "D", profilo professionale "Istruttore Direttivo",
 - n. 1 categoria "C", profilo professionale "Istruttore Amministrativo",
 - n. 1 categoria "C", profilo professionale "Istruttore Contabile",
 - n. 1 categoria "B", profilo professionale "Esecutore";
- VI. **Di programmare** nel corso del 2020 la stabilizzazione del personale ASU subordinatamente alla compatibilità finanziaria e conformemente alla normativa vigente;
- VII. **Di dare atto che** in ciascun anno del triennio potrà darsi corso ai comandi o convenzioni che si renderanno necessari e/o opportuni come anche alle collaborazioni ed alle forme di lavoro flessibile (ad esempio: assunzioni a tempo determinato/contratto a termine, ecc.) a tempo pieno o parziale, che si renderanno necessarie e/o opportune, nei limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31-05-2010, n. 78 (conv., con modif., con L. n. 122/2010) e s.m.i. e dall'art. 1, commi 557 e segg., della L. 27-12-2006, n. 296 e s.m.i., nonché dalla legislazione al tempo vigente;
- VIII. **Di specificare** che quanto sopra andrà puntualmente coordinato con i piani e gli strumenti di programmazione annuali e pluriennali (anche contabili) e che si darà materiale corso alle assunzioni, all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile compatibilmente con le previsioni di bilancio e le disponibilità finanziarie nonché i vincoli e le limitazioni imposte da disposizioni legislative in materia, anche in tema di contenimento o riduzione della spesa del personale;

- IX. **Di precisare** che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;
- X. **Di prendere atto** della dotazione organica e dei calcoli effettuati dalla responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona ed alle Imprese unitamente alla responsabile dell'Area Economico Finanziaria, sintetizzati nella tabella allegata alla presente deliberazione (allegato "C" denominato Dotazione organica economica), sulla riconversione della dotazione organica in termini finanziari e della sua correlazione con la spesa massima assentibile definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013;
- XI. **Di prendere atto** delle capacità assunzionali disponibili per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato, del rispetto del limite delle spese da sostenere con il presente fabbisogno del personale, del personale assumibile, e delle altre spese del personale da confrontare sia sul limite della spesa prevista nel bilancio di previsione 2019 e 2020, sia del non superamento della media della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013;
- XII. **Di trasmettere** copia della presente proposta ai soggetti sindacali;
- XIII. **Di trasmettere** la deliberazione che scaturirà dalla presente proposta al dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 75/2017 ed alle modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 18/2018 nonché alla Regione Siciliana.

La Responsabile della I Area

(Dott. Dr. Ederia Pico)



Il Sindaco

(Dott. Corrado Ximone)

Corrado Ximone

COMUNE DI TORREGROTTA

PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:

Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/21 e piano di assunzioni anno 2019.

PROPONENTE: Sindaco

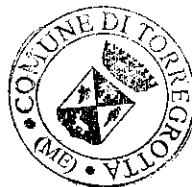
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

(ai sensi art. 53, L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. - art. 6 bis, L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013 - art. 147 bis, D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa)

- **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

DATA 28.3.2019



IL RESPONSABILE DELLA I AREA

[Handwritten signature]

PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

(ai sensi art. 53, L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. - art. 6 bis, L. 241/90 e s.m.i. e art. 6, comma 2, D.P.R. 62/2013)

- **VISTO:** si esprime parere favorevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 - quinquies del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- **VISTO:** si attesta la copertura finanziaria
- **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- **PARERE NON DOVUTO:** parere non dovuto perché l'atto non comporta oneri riflessi od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

DATA 02/04/2019



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

[Handwritten signature]

Da "Rodolfo Fiumara" <rodolfo.fiumara@alice.it>
A "affarigenerali" <affarigenerali@torregrotta.gov.it>
Data mercoledì 3 aprile 2019 - 20:52

Re: trasmissione proposta di delibera n. 24

Saluti, R. Fiumara

From: affarigenerali
Sent: Tuesday, April 2, 2019 1:09 PM
To: rodolfo.fiumara@alice.it
Subject: trasmissione proposta di delibera n. 24

Si trasmette in allegato la proposta di deliberazione n. 24 del 28/03/2019 ad oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/2021 e piano di assunzioni anno 2019", per il relativo parere.
Distinti saluti.

Il Responsabile Area Amministrativa e Servizi alla Persona ed alle Imprese
Istr. Dir. Catrina Velo

Allegato(i)

Parere.p7m (64 Kb)

Comune di Torregrotta (MR)



Ufficio Protocollo
Prot. In Arrivo N. 0005750
del 05-04-2019
L'AREA
Categoria 14 Classe 1 Fascicolo



COMUNE DI TORREGROTTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale n. 84

Oggetto: Piano Triennale fabbisogno personale triennio 2019/2021 e piano assunzioni 2019

Il giorno tre del mese di aprile anno 2019, presso il proprio studio, il sottoscritto Revisore dei Conti, allo scopo di esprimere il parere ex art. 239 del D.L.gs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale n. 24 del 28/3/2019 avente ad oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/21 e piano di assunzioni anno 2019", ricevuta tramite mail in uno con i relativi prospetti allegati A e B,

tenuto conto di quanto esposto nella suddetta proposta in cui vengono illustrati gli interventi programmati per il triennio 2019/2021;

visto che tali interventi risultano conformi al regime vigente in materia di contenimento e riduzione complessiva della spesa per il personale;

visti gli allegati A e B della proposta che formano parte integrante di essa;

vista la certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018;

vista la L.R. n. 27/2016 e successive modifiche intervenute con L.R. n. 8/2018;

visto l'art. 239 del D.L.gs. n. 267/2000;

visti i pareri favorevoli espressi dai relativi Responsabili di Area in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

esprime parere favorevole

alla Proposta di Deliberazione n. 24 del 28/3/2019 con ad oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/21 e piano di assunzioni anno 2019".

Il Revisore
dott. Rodolfo Fiumara
(firma digitale apposta)



Comune di Torregrotta

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE

PROSPETTO DELLA RETRIBUZIONE MENSILE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. "A1" PART-TIME 66,67% (24 ORE)

C.C.N.L. DEL 21/05/2018	
Stipendio tabellare A1	947,8800
Indennità di comparto	21,6000
Elemento perequativo	19,3300
Ind. art. 4	3,5900
TOTALE RETRIBUZIONE	992,4000
CPDEL 23,80%	236,1912
TFR 3,60% (dell'80% importo totale retribuzione)	27,4023
IRAP 8,50%	84,3540
INAIL 0,505%	5,0116
TOTALE SPESA MENSILE	1.345,3591
TOTALE SPESA 12 MENSILITA'	16.144,3092

PROSPETTO DELLA 13 ^A MENSILITA'	
Stipendio tabellare A1	947,8800
TOTALE RETRIBUZIONE	947,8800
CPDEL 23,80%	225,5954
TFR 3,60% (dell'80% importo totale retribuzione)	27,2989
IRAP 8,50%	80,5698
INAIL 0,505%	4,7867
TOTALE SPESA 13^A MENSILITA'	1.286,1308

TOTALE SPESA COMPLESSIVA ANNUALE	17.430,4400
---	--------------------

TOTALE SPESA COMPLESSIVA PER N. 7 UNITA'	122.013,0800
---	---------------------



Comune di Torregrotta

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE

PROSPETTO DELLA RETRIBUZIONE MENSILE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. "B1" PART-TIME 66,67% (24 ORE)

C.C.N.L. DEL 21/05/2018	
Stipendio tabellare B1	1.001,9400
Indennità di comparto	26,2100
Elemento perequativo	18,0000
Ind. art. 4	3,5900
TOTALE RETRIBUZIONE	1.049,7400
CPDEL 23,80%	249,8381
TFR 3,60% (dell'80% importo totale retribuzione)	28,9593
IRAP 8,50%	89,2279
INAIL 0,505%	5,3012
TOTALE SPESA MENSILE	1.423,0665
TOTALE SPESA 12 MENSILITA'	17.076,7980

PROSPETTO DELLA 13^ MENSILITA'	
Stipendio tabellare B1	1.001,9400
TOTALE RETRIBUZIONE	1.001,9400
CPDEL 23,80%	238,4617
TFR 3,60% (dell'80% importo totale retribuzione)	28,8558
IRAP 8,50%	85,1649
INAIL 0,505%	5,0597
TOTALE SPESA 13^ MENSILITA'	1.359,4821

TOTALE SPESA COMPLESSIVA ANNUALE	18.436,2801
---	--------------------

TOTALE SPESA COMPLESSIVA PER N. 5 UNITA'	92.181,4005
---	--------------------



Comune di Torregrotta

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE

PROSPETTO DELLA RETRIBUZIONE MENSILE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. "C1" PART-TIME 66,67% (24 ORE)

C.C.N.L. DEL 21/05/2018	
Stipendio tabellare C1	1.130,2800
Indennità di comparto	30,5300
Elemento perequativo	15,3300
TOTALE RETRIBUZIONE	1.176,1400
CPDEL 23,80%	279,9213
TFR 3,60% (dell'80% importo totale retribuzione)	32,5521
IRAP 8,50%	99,9719
INAIL 0,505%	5,9395
TOTALE SPESA MENSILE	1.594,5248
TOTALE SPESA 12 MENSILITA'	19.134,2976

PROSPETTO DELLA 13^ MENSILITA'	
Stipendio tabellare C1	1.130,2800
TOTALE RETRIBUZIONE	1.130,2800
CPDEL 23,80%	269,0066
TFR 3,60% (dell'80% importo totale retribuzione)	32,5520
IRAP 8,50%	96,0738
INAIL 0,505%	5,7079
TOTALE SPESA 13^ MENSILITA'	1.533,6203

TOTALE SPESA COMPLESSIVA ANNUALE	20.667,9179
---	--------------------

TOTALE SPESA COMPLESSIVA PER N. 16 UNITA'	330.686,6864
--	---------------------



Comune di Torregrotta

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE

RIEPILOGO CONTRIBUTI REGIONE

FONDO EX ART. 30, COMMA 7, L.R. 5/2014 (D.D.G. N. 60/S.2 DEL 17/04/18)	458.258,28
QUOTA COMPLEMENTARE EX COMMI 10, LETT. A), 11, 21 ART. 3 L.R. N. 27/2016 E CO 7 ART. 26 L.R. N. 8/2018 (DECR. ASS. N. 17 DEL 25/02/19)	83.860,47
TOTALE COMPLESSIVO	542.118,75

RIEPILOGO COSTI

PERSONALE DA STABILIZZARE CON IL PRESENTE ATTO	
N. 7 CATEGORIA "A"	122.013,08
N. 5 CATEGORIA "B"	92.181,40
N. 16 CATEGORIA "C"	330.686,69
A.N.F.	12.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	556.881,17

CONTRIBUTI REGIONE	542.118,75
COSTO COMPLESSIVO PERSONALE	556.881,17
SPESA DA PREVEDERE	-14.762,42



Comune di Torregrotta

Citta' Metropolitana di Messina

Allegato C

DOTAZIONE ORGANICA ECONOMICA

Categoria Giuridica	Posti in Dotazione	Numero Unità	Dotazione Organica	Costo teorico complessivo in base al trattamento economico fondamentale individuale
D5	2	2 tempo pieno	2 coperti	€ 114.777,74
D1	4	4 tempo pieno	3 coperti 1 non coperto	€ 122.178,53 € 33.692,37
C5	3	3 tempo pieno	3 coperti	€ 105.989,32
C4	5	5 tempo pieno	5 coperti	€ 174.995,98
C1	24	8 tempo pieno 16 part-time 24 ore	1 coperto 16 da stabilizzare 7 non coperti	€ 31.023,71 € 330.686,69 € 217.165,95
B5	4	4 tempo pieno	4 coperti	€ 121.466,63
B4	4	4 tempo pieno	4 coperti	€ 119.053,10
B1	8	5 part-time 24 ore 3 tempo pieno	5 da stabilizzare 3 non coperto	€ 92.181,40 € 82.758,00
A4	2	2 tempo pieno	2 coperti	€ 56.095,54
A1	14	7 part-time 24 ore 7 part-time 20 ore	7 da stabilizzare 7 non coperti	€ 122.013,08 € 101.407,46
Totale	70	70	70	

SPESA TEORICA COMPRESI I POSTI VACANTI	€ 1.825.485,50
SPESA DOTAZIONE ORGANICA TEORICA 2014	€ 1.961.818,83
SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/13	€ 1.571.958,95**

CONTRIBUTO DELLA REGIONE € **458.258,28 ***

*Riferimento art. 26, comma 5, L.R. 8/2018 che "per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018-2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente al calcolo della spesa di personale, al netto del contributo erogata dalla Regione".

** (Rispetto del tetto di spesa e riduzione della spesa del personale rispetto al valore medio 2011/2013 (art. 1, comma 557 quater Legge 296/2006 e s.m.i.), sulla base di quanto riportato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 in data 17 febbraio 2006 che fornisce chiarimenti interpretativi precisando in modo analitico le voci da considerare nella definizione della "spesa di personale" nonché nelle successive indicazioni dettate dalla stessa Ragioneria Generale dello Stato e nelle indicazioni delle sezioni autonomie e riunite di controllo della Corte dei Conti la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.571.958,95.)

IL SINDACO
(Dott. Corrado Ximone)

GLI ASSESSORI

Antonino Caselli

Vincenzo Duca

G. Antonella Pavasili

Francesca Lisa

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON - LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal 10-04-19 al 25-4-19 al n° _____.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

O il giorno _____ decorsi 10 gg dalla data inizio della pubblicazione

il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva

Li, 9/4/19

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)